

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2023, n. 836

“A2 - 1 - P - Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano: completamento e sistemazione funzionale della SP 28 pedegarganica - tratto compreso tra l’incrocio con la SS 272 e la strada provinciale 45 bis”.
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e, in particolare, l’art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”, il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all’autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell’intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all’art. 140, comma 2, del Codice;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”;

Premesso che:

- con nota prot. n. 44075 del 05.09.2022 la Provincia di Foggia, Settore Viabilità ha convocato la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria per il *“Progetto definitivo “A2 – 1 – P – Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano: completamento e sistemazione funzionale della SP 28 Pedegarganica – tratto compreso tra l’incrocio con la SS272 e la Strada Provinciale 45 bis”*;
- con nota prot. n. AOO_145_7629 del 16.09.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato che: *“nel presupposto che le opere non siano assoggettate a procedure di VIA regionale e salvo che nel corso dei lavori della Conferenza non emerga la necessità di ricorrere a procedure in deroga, la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per l’intervento in oggetto, è in capo alla Provincia di Foggia”*;
- con nota prot. n. 10517-P del 26.09.2022 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha trasmesso il parere vincolante ai sensi dell’art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004, rappresentando la necessità di ricorrere a procedure in deroga alle norme paesaggistiche;
- con nota prot. n. 51053 del 18.10.2022 la Provincia di Foggia, Settore Viabilità, ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
- con nota prot. n. AOO_145_729 del 25.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha richiesto integrazioni documentali finalizzate al rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica in deroga;
- con nota prot. n. 9680 del 24.02.2023 la Provincia di Foggia, Settore Viabilità, ha trasmesso integrazioni documentali in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_729 del 25.01.2023;

- con nota prot. AOO_145_2845 del 03.04.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 4281-P del 18.04.2023 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole;

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste nel completamento e nella sistemazione funzionale della SP28 *Pedegarganica* nel tratto compreso tra l'incrocio con la SS272 e la SP45bis, per circa 27,8 km, prevedendo l'adeguamento della piattaforma stradale alla categoria C1, con unica carreggiata di larghezza complessiva pari a 10.50 m, il rifacimento della sovrastruttura stradale dell'intera tratta, la riduzione e sistemazione degli accessi liberi da strade poderali mediante la predisposizione di nuove viabilità secondarie o la riqualificazione di viabilità esistenti, la regolamentazione delle intersezioni mediante la progettazione di intersezioni a raso a rotatoria, l'ammodernamento ed integrazione della segnaletica orizzontale e verticale, l'adeguamento dei dispositivi di sicurezza;
- gli interventi previsti, comportando l'adeguamento di tracciati viari in *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"*, *"Testimonianze della stratificazione insediativa"* e relative *"Aree di rispetto"*, nonché trasformazione e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva in *"Aree di rispetto dei boschi"*, *"Prati e pascoli naturali"* e *"Siti di rilevanza naturalistica"*, risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 63, 66, 73, 81 e 82 delle NTA del PPTR e artt. 7.6.3.7 e 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo.

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 4281-P del 18.04.2023, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 4281-P del 18.04.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto "A2 – 1 – P – Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano: completamento e sistemazione funzionale della SP 28 Pedegarganica – tratto compreso tra l'incrocio con la SS 272 e la strada provinciale 45 bis", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "A2 – 1 – P – Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano: completamento e sistemazione funzionale della SP 28 Pedegarganica – tratto compreso tra l'incrocio con la SS 272 e la strada provinciale 45 bis", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 4281-P del 18.04.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
 - la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

- siano disimpermeabilizzate le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali;
 - il ripristino e/o la ricostruzione in nuova sede dei muretti a secco siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – *“Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”*.
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
 3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Foggia;
 - ai Comuni di Apricena, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e San Severo;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
 - alle Sezioni Demanio e Patrimonio e Infrastrutture per la Mobilità.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto *“A2 – 1 – P – Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano: completamento e sistemazione funzionale della SP 28 Pedegarganica –*

tratto compreso tra l'incrocio con la SS 272 e la strada provinciale 45 bis", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 4281-P del 18.04.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
 - la limitazione dei movimenti di terra (sbanamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
 - siano disimpermeabilizzate le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali;
 - il ripristino e/o la ricostruzione in nuova sede dei muretti a secco siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – *"Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"*.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Provincia di Foggia;
 - ai Comuni di Apricena, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e San Severo;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
 - alle Sezioni Demanio e Patrimonio e Infrastrutture per la Mobilità.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00035

**“A2 – 1 – P – Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano:
completamento e sistemazione funzionale della SP 28 pedegarganica –
tratto compreso tra l’incrocio con la SS 272 e la strada provinciale 45 bis”
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,
in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. 44075 del 05.09.2022 la Provincia di Foggia, Settore Viabilità ha convocato la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria per il “Progetto definitivo “A2 – 1 – P – Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano: completamento e sistemazione funzionale della SP 28 Pedegarganica – tratto compreso tra l’incrocio con la SS272 e la Strada Provinciale 45 bis””.

Con nota prot. n. AOO_145_7629 del 16.09.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato che: “nel presupposto che le opere non siano assoggettate a procedure di VIA regionale e salvo che nel corso dei lavori della Conferenza non emerga la necessità di ricorrere a procedure in deroga, la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per l’intervento in oggetto, è in capo alla Provincia di Foggia”.

Con nota prot. n. 10517-P del 26.09.2022 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha trasmesso il parere vincolante ai sensi dell’art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004, rappresentando:

“CONSIDERATA la necessità dell’eliminazione delle alberature in quanto interrompono la caratteristica visuale dell’asse stradale, nonché di mettere a dimora essenze vegetali autoctone, oltre che realizzare una conformazione morfologica con un dislivello minimo tra la parte centrale della rotatoria e la banchina della corona stradale;

CONSIDERATA la necessità di produrre un elaborato riguardante la realizzazione di un percorso per la mobilità dolce da affiancare al percorso stradale;

CONSIDERATA la necessità di valutare la possibilità dell’abbassamento della quota dell’asse stradale;

RIBADITA la necessità dell’attivazione dell’archeologia preventiva di cui all’art. 25 del D.Lgs. 50/2016, nonché della predisposizione di un piano di saggi da sottoporre a questa Soprintendenza;

www.regione.puglia.it**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

*CONSIDERATO che le suddette criticità continuano a permanere, soprattutto per l'incompatibilità dell'allargamento della sede stradale con le citate norme delle NTA del PPTR;
CONSIDERATO che con il precedente parere prot. n. 5003 del 06/05/2022 ravvisava codesta Provincia circa la possibilità dell'attivazione della procedura di Deroga prevista dall'art. 95 delle NTA del PPTR;
Per quanto sopra detto, preso atto delle modifiche progettuali proposte, si comunica che questa Soprintendenza renderà il proprio parere di competenza per gli aspetti paesaggistici alla Regione Puglia quando codesta Provincia attiverà la procedura di deroga di cui al citato art. 95 delle NTA del PPTR."*

Con nota prot. n. 51053 del 18.10.2022 la Provincia di Foggia, Settore Viabilità, ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. La documentazione presente al link indicato con nota prot. n. 51053 del 18.10.2022 è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

PD_XX_A001_2_0.pdf - 6974c0c8238f6e77f1bb7534bb6b2
 PD_XX_A002_2_0.pdf - 5104e9607b818457d0ad761d06fcb0d
 PD_XX_A003_2_0.pdf - f60fe0ac5e5b6f8a2d19e95bf0c67fcc
 PD_XX_A004_2_0.pdf - 12f21f850d6a6341b1a1a8abea1efdf
 PD_XX_A005_2_0.pdf - e5087b1db9ad47fcaedf8a5f89b3467
 PD_XX_A006_2_0.pdf - 91734ac2556fc8f59f258a1c71d3863f
 PD_XX_A007_2_0.pdf - 9d0e7963e4f43562a2e1b27db34f8dc8
 PD_XX_A008_2_0.pdf - 36b7cc01b5a2efd72f78a85c1b88dd3a
 PD_XX_A009_2_0.pdf - 1b38bb9f2e1e3386ca8ea8bad7015af4
 PD_XX_B001_2_0.pdf - 938534ef225c59db1a758ad6aa84a0ba
 PD_XX_B002_2_0.pdf - 716596a0892c432bfce7a29bda861e6
 PD_XX_B003_2_0.pdf - 7f285aceb103d939e8565eccfd4d949
 PD_XX_B004_2_0.pdf - 8eba279a0878c6e0d3fd49652b7f04e
 PD_XX_B005_2_0.pdf - 51d8b4b853c04c175c81007c41489433
 PD_XX_B006_2_0.pdf - a5634cab5f4363be5835ff57abc1229c
 PD_XX_B007_2_0.pdf - 179f65dff6872b44f514bba2922978ea
 PD_XX_DF01_2_0.pdf - 41db24692bb8468d0e3016a982f7b9a2
 PD_XX_EL01_2_0.pdf - 0b2f4d77d6b7fb250af38869363a2768
 PD_XX_RG01_2_0.pdf - 54810aeca7bfc5c4cc152f610e020878
 PD_XX_RT01_2_0.pdf - 1bad0a098a53deb7788057e9344a64e5
 PD_RI_B001_2_0.pdf - fd0a404138952fd6c78c7f679e4a4122
 PD_RG_B001_2_0_Ubicazione indagini_tav1.pdf - 6a781634f0bb7c5a399fbc41a3f72052
 PD_RG_B002_2_0_Ubicazione indagini_tav2.pdf - 64c01dbf3dbef2fc7a9904e86629f6a4
 PD_RG_B003_2_0_Ubicazione indagini_tav3.pdf - e61d72d803cfb275930778f12fd4a1ee
 PD_RG_B004_2_0_Ubicazione indagini_tav4.pdf - 6eac5325314ca127bb18e4c67afa569
 PD_RG_B005_2_0_Ubicazione indagini_tav5.pdf - 2a02a6142c21b30d38412b7e1666be8
 PD_RG_B006_2_0_Ubicazione indagini_tav6.pdf - a2de9f676e44bfe1430e7eff9acd02c4
 PD_RG_B007_2_0_Ubicazione indagini_tav7.pdf - 948969c26349d762aa38517f09999615
 PD_RG_RT01_2_0_Piano indagini.pdf - acefd84fc28c598218e82ead571f908
 PD_RG_RT02_2_0_Report delle indagini geognostiche.pdf - 0f0d4f07994cd41fa7d7c216113fdbba
 PD_RG_RT03_2_0_Report indagini ambientali.pdf - e13978174e22adc7ef697bda1c18561d
 PD_GE_A001_2_0_Carta Geologica_tav1.pdf - 226660f707e806c7d9a9f11c96a287c
 PD_GE_A002_2_0_Carta Geologica_tav2.pdf - 402c4d30244910973d6a40a25a76dd45
 PD_GE_A003_2_0_Carta Geologica_tav3.pdf - 5b07cef9c9ce13b3079911280df88f4
 PD_GE_A004_2_0_Carta Geologica_tav4.pdf - b44062cb38e3472e80dd7b36b39ca995
 PD_GE_A005_2_0_Carta Geologica_tav5.pdf - 9c83b2e7b4df0c5dee590e98b380dd83
 PD_GE_A006_2_0_Carta Geologica_tav6.pdf - 6eb75ccedf5a245fc74781c43ee859c9
 PD_GE_A007_2_0_Carta Geologica_tav7.pdf - 9d1ccd815e6a6d1a7cd711a006a1c1b2
 PD_GE_A008_2_0_Carta Geomorfologica_tav1.pdf - b63fd76b3971e82cdd8f9e43564259d7
 PD_RI_B002_2_0.pdf - 3ecef500bc503a5eff07e8cd6d8f026b
 PD_RI_B003_2_0.pdf - 9452295f19a849aa65dd0597c41b217b
 PD_RI_B004_2_0.pdf - eb52e70799890cdd880a6ae111acc180
 PD_RI_B005_2_0.pdf - 81df3cd31d754e61f5b214f346265c15
 PD_RI_B006_2_0.pdf - e50934fcc3041e6faf729721c6247d9a
 PD_RI_B007_2_0.pdf - 40dd65e7a5a7b9a2792851863089746f
 PD_RI_B008_2_0.pdf - 869d6e365bedbfa3144ba978c9247a41
 PD_RI_B009_2_0.pdf - 62356690365a595cc51675ec4060cb2e
 PD_RI_B010_2_0.pdf - 6bba39849f5c5526e22785e3090490e
 PD_RI_B011_2_0.pdf - d1efec73a9d4add021999799d905abb
 PD_RI_RT01_2_0.pdf - d073aa96c35d19aa83d020f93ef05ef4
 PD_BB_B001_2_0.pdf - 2329df43f993c3a2589dd9011ed95cf
 PD_BB_B002_2_0.pdf - cbb6346267f24d1d5cf1d903a3cebea7
 PD_BB_B003_2_0.pdf - 46a5649877240a247d8644575b1dc5a60
 PD_BB_B004_2_0.pdf - 421696454a32334b6508de37e1e3466b
 PD_BB_B005_2_0.pdf - of955fb334ded7f9a6cd70441d98e8f7
 PD_BB_B006_2_0.pdf - dd17bd6cb73c741d2b6ceaf2bfff64c0c
 PD_BB_B007_2_0.pdf - 78639bb71f1ddf408c8484a570ce4519
 PD_BB_B008_2_0.pdf - dac393d7d167106545e36b647acc89e
 PD_BB_B009_2_0.pdf - 52b1599eed0d4c8f1a1d945351e3dc17
 PD_BB_RT01_2_0.pdf - 3a0adc8bc43dfb7e68cc871336682998

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Tel: +39 080 5403537

2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PD_GE_A009_2_0_Carta Geomorfologica_tav2.pdf - dc4f940c866f34646f6ec24bee677e55
 PD_GE_A010_2_0_Carta Geomorfologica_tav3.pdf - ebbaf165453171511c80959aed1e523
 PD_GE_A011_2_0_Carta Geomorfologica_tav4.pdf - a37ff1bb291b9a837e36153fe6f8b70a
 PD_GE_A012_2_0_Carta Geomorfologica_tav5.pdf - 846b0564de417aa4e114c46035f63679
 PD_GE_A013_2_0_Carta Geomorfologica_tav6.pdf - 046c93ba2e1ad9aa3c80aaa505df8948
 PD_GE_A014_2_0_Carta Geomorfologica_tav7.pdf - b8e9e7426b263a2873257b6ac4c98f8e
 PD_GE_A015_2_0_Carta Idrogeologica_tav1.pdf - 3a35134b3a69c871dc2c1bcd0ff5ca65
 PD_GE_A016_2_0_Carta Idrogeologica_tav2.pdf - c3d01211bdac6c70bfc01065ec2065a2c
 PD_GE_A017_2_0_Carta Idrogeologica_tav3.pdf - 1d550bf6fd5fa07f594d7d578de3bec
 PD_GE_A018_2_0_Carta Idrogeologica_tav4.pdf - 965315f90649dfe27de5af94efcb9b1c
 PD_GE_A019_2_0_Carta Idrogeologica_tav5.pdf - f3289100fbb27df89a37cc26c2bd443b
 PD_GE_A020_2_0_Carta Idrogeologica_tav6.pdf - 67bbffa13318abefdc1c254de2fd966bd
 PD_GE_A021_2_0_Carta Idrogeologica_tav7.pdf - ad9e00ef4c4dfe458bb43ae41ce02462d
 PD_GE_L001_2_0_Sezioni geologiche_s1.pdf - 9d4edb9c9c9c223cae18c0a6142e81c4
 PD_GE_L002_2_0_Sezioni geologiche_s2.pdf - ca2486965e5ef5c355eba8c175abcca0
 PD_GE_L003_2_0_Sezioni geologiche_s3.pdf - 9d853ea617f6590ec93dc2ca85e4ab16
 PD_GE_L004_2_0_Sezioni geologiche_s4.pdf - 8f8d737c31605d35b0704cdd041ea820
 PD_GE_L005_2_0_Sezioni geologiche_s5.pdf - 4dbfa4b7decf0561e5ec097dd9172cbb
 PD_GE_L006_2_0_Sezioni geologiche_s6.pdf - 9360d84c601fc27d0852c8970cb8696a
 PD_GE_L007_2_0_Sezioni geologiche_s7.pdf - 84106d216df3a30d0438114d88ec6cac
 PD_GE_RT01_2_0_Relazione geologica.pdf - cf1794664da35b2440a2a6735b668162
 PD_GT_RT01_2_0.pdf - efd50e3d562893b7b0db915de3af044
 PD_GM_A001_2_0.pdf - 2e2f1917c6cf03bbbf0a7012d77b53b
 PD_GM_RT01_2_0.pdf - 653aeb054d646482bb2553e86de10281
 PD_ID_A001_2_0.pdf - a09eb4b1e4c7fe20e322eace09dc29b4
 PD_ID_A002_2_0.pdf - 8a6fb261f4e02e217c41c49a8efbb51e
 PD_ID_B001_2_0.pdf - 86945db168896918eecea06b9cc63408b
 PD_ID_B002_2_0.pdf - 88db8baf0ed1b27631432fc1406499a0
 PD_ID_B003_2_0.pdf - b1022a7072af70a08c420377b12e1d1
 PD_ID_B004_2_0.pdf - 41937f76126c88ea46c270a6196650e
 PD_ID_B005_2_0.pdf - 4da7852635b0d19fjdf2ae718dce6fe80
 PD_ID_B006_2_0.pdf - 34da2988b947d1f2a66301ec4865e522
 PD_ID_B007_2_0.pdf - 3c89539c9eb23d746578e61cf9e0603c
 PD_ID_B008_2_0.pdf - cf76abf0f737761bc235ef711214803b
 PD_ID_B009_2_0.pdf - 3895401a675dc4871867da1fda1e5863
 PD_ID_B010_2_0.pdf - 27bca800d2358a5b1ed5bd47196e8991
 PD_ID_B011_2_0.pdf - 55e3f8c960ba0977f53c5f395f9bc0b
 PD_ID_B012_2_0.pdf - 4519dd1c6ebe738d550eca1174f879de
 PD_ID_B013_2_0.pdf - 49495480dd28e313ef5e3ef2113139e3
 PD_ID_B014_2_0.pdf - 5bbdd82ca1216d1ec33c15a9872efdb4
 PD_ID_B015_2_0.pdf - 186ae8bba403df6152396b7b6d216051
 PD_ID_B016_2_0.pdf - 621c5d2d1f1b3f75b8a2552125a60710
 PD_ID_B017_2_0.pdf - 4118d34852baa55279d86cda8d566827
 PD_ID_B018_2_0.pdf - 6a9497da0415495edfa0aef05efa70d3
 PD_ID_N001_2_0.pdf - 6b46f1a298ba1252b1104f63392afbd1
 PD_ID_RT01_2_0.pdf - df8548b0e97fb73c2780c9d509af3c8a
 PD_ID_RT02_2_0.pdf - 374ecfc273c6894552fb3bf43acb2800
 PD_ST_B009_2_0.pdf - f90fdcd857cd4a5ea1bf1d968718dc74
 PD_ST_B010_2_0.pdf - ae054ce5b01369d3354c43d68b99046f
 PD_ST_B011_2_0.pdf - 53d97510e147dbd622c450e39d12dc2b
 PD_ST_B012_2_0.pdf - 0e3eedd4c6ffc581016331ca7c0bea6d
 PD_ST_B013_2_0.pdf - bcd781b469939ec17f05a3f1099ea0cb
 PD_ST_B014_2_0.pdf - 759ad45031c026299f1673dc5820369a
 PD_ST_B015_2_0.pdf - 1c954a2ceb59a494c0eb7f65db14297
 PD_ST_B016_2_0.pdf - 4d43fb40193b8bdeea8a35f69c2f49eb
 PD_ST_B017_2_0.pdf - 191540076435c5fb6477c0acbd5f1006
 PD_ST_B018_2_0.pdf - b6199baf45c0c90e2aa046470fb3ed3a
 PD_ST_B019_2_0.pdf - 3fb288ef7ad016357cd1ba439cb41cad
 PD_ST_B020_2_0.pdf - 70dc75707228b2d5c1a69038394a3379
 PD_ST_B021_2_0.pdf - 56bfab1535638ef1927d2a01015379fe
 PD_ST_B022_2_0.pdf - bfc31aad6a2ee4abccec6015f3733426
 PD_ST_B023_2_0.pdf - cb2cbccc63ef4122d92fc528b9c23d03
 PD_ST_B024_2_0.pdf - 691e9127aa665a3d2792a05b262d83ca
 PD_ST_B025_2_0.pdf - d135a7d37ff94075ae06407e6e9d597c
 PD_ST_B026_2_0.pdf - db178a388e9826a0cc1d852152e4e03
 PD_ST_B027_2_0.pdf - b73a1a24e9e87edc27b606dc62d511bf
 PD_ST_H001_2_0.pdf - 9ddb20bedea38441a91be9b6225a1b0
 PD_ST_H002_2_0.pdf - 6d8ae293a792021af5aa30ef45b25245
 PD_ST_H003_2_0.pdf - 8b15f780e962cc13f9f724456a3b81a3
 PD_ST_H004_2_0.pdf - ec01c0fe7a841d6abf619827ab43d654
 PD_ST_H005_2_0.pdf - 2e6c18a6e567fb7595a9940a05cf769db
 PD_ST_H006_2_0.pdf - 84a1349b48860d6a2fbc773edd51829d
 PD_ST_H007_2_0.pdf - 1f567aafdaad82aa4f4011fe85f642b51
 PD_ST_H008_2_0.pdf - 3f61fc17b9bde572f81001d0de0e63cb
 PD_ST_H009_2_0.pdf - bd61e5b6579f823ce508b7617869421e
 PD_ST_L001_2_0.pdf - bc0a1cdcb22a08104a3c14cfa9237e6f
 PD_ST_L002_2_0.pdf - ff4ff08c9be2adb2a4c9cf8cd4f7e6cc
 PD_ST_L003_2_0.pdf - 3696d9c4eea412ead3491b0d3ea9ee37
 PD_ST_L004_2_0.pdf - 932d9f3fe4c3a68a7184e065c5274c3e
 PD_ST_L005_2_0.pdf - 1894fddd0bb2659f1fc557dcec9eb6f
 PD_ST_L006_2_0.pdf - 8c04cf11a8cfe8f2ecd94216d04403e2
 PD_ST_L007_2_0.pdf - 3f8fc524748f5d35d3d398f7e1f8fd
 PD_ST_L008_2_0.pdf - d8fc72430a216124ea5f90286d9888fc
 PD_ST_L009_2_0.pdf - 4da47ceb411151ede8b9c97a282b2d46
 PD_ST_M001_2_0.pdf - 5ba0e34fc5892575151e8daef6a6e825
 PD_ST_T001_2_0.pdf - 567d521ea2728941476d0f2d247eed3c
 PD_ST_C001_2_0.pdf - cc0a3b15031cddb586154b397ad80198
 PD_ST_C002_2_0.pdf - 9455e3b8b5a0ea095873d5128796852c
 PD_ST_C003_2_0.pdf - 187310552e7b964c1b032211c20611f3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PD_ST_C004_2_0.pdf - a093d09daea539d0074b7e10964eeb5f
 PD_ST_C005_2_0.pdf - 2887c3fbc4b3073c6bfc7d41e13bc9a6
 PD_ST_C006_2_0.pdf - 09e9c56d4b595849d5f8698fcd1d50ea
 PD_ST_C007_2_0.pdf - c401ad38c467eb277c463141ab563450
 PD_ST_M002_2_0.pdf - 3a398bae39687329f424d0f6594459
 PD_ST_M003_2_0.pdf - 9d0ea9025412411e0b658a661e7fa62d
 PD_ST_M004_2_0.pdf - 4950c44fa5e2d73d8f5118f900668b6f
 PD_ST_M005_2_0.pdf - 7890b55861fffb774fe62c1ccb94c8f5
 PD_ST_M006_2_0.pdf - 98c3afbf0471bf8669c6a18a70b670a5
 PD_ST_M007_2_0.pdf - e5ccbd074d4522b928a7a415e5e9d0ce
 PD_ST_M008_2_0.pdf - 3e0e1ae6b01d0ccd23865874f327826f
 PD_ST_A001_2_0.pdf - 0219957b3c50e3de0de1e4a3814aca65
 PD_ST_A002_2_0.pdf - 6bf9ae4693c11ec4f15d205e761403f1
 PD_ST_A003_2_0.pdf - e8fcb6da5db09b8593da96acd52c1c4d
 PD_ST_A004_2_0.pdf - 9fab46bbd29a06bf15227e810a4f82f18
 PD_ST_A005_2_0.pdf - 5eaaa15f15e6e902c0cd4e7e9b285356
 PD_ST_A006_2_0.pdf - 6c22d428f15d7a235964f5cb7b17028d
 PD_ST_A007_2_0.pdf - 22e7a172663d1c078a6e16bd1f79419
 PD_ST_B028_2_0.pdf - 73fcd5502a375d35446c7d07e0ee3dda
 PD_ST_B029_2_0.pdf - 662789b310bcf2a7699a0f53635264e1
 PD_ST_B030_2_0.pdf - 1055fc8ed039b2d6d2c85a689834f732
 PD_ST_B031_2_0.pdf - 7659e863c2e6736dad1247dbca9b568d
 PD_ST_B032_2_0.pdf - 72aa129bf1fa02907055d04771c9f47
 PD_ST_B033_2_0.pdf - d4bf4b1e4445918b58b8681abef2b833
 PD_ST_B034_2_0.pdf - c6d39d1bed92f7e28e1bdeeb54ce3175
 PD_ST_B035_2_0.pdf - 3e6e6e47f9792d67866965e57b90a18
 PD_ST_B036_2_0.pdf - 1eb51834e2584b4c7e17bf732c4cb0cf
 PD_ST_N001_2_0.pdf - 569308b954c6ae2b7c8192dfb47736
 PD_ST_N002_2_0.pdf - d7e9b9cb400844d965d0ba94b7b4275
 PD_ST_N003_2_0.pdf - 3fa45b910abb17fb7c593e87d00ac5f70
 PD_ST_RT02_2_0.pdf - 52632ceb792fbf4d9affe7c03a382536
 PD_ST_B037_2_0.pdf - eec2d6ff5ae391abd60f0abd8b90895
 PD_ST_B038_2_01.pdf - 7248d0e6828831143575a7e1a85de076
 PD_ST_B039_2_0.pdf - cfa245760cdf3b569c7153ab8a6009df
 PD_ST_B040_2_0.pdf - 20b76657a71e111cc0c2816fb53df71c
 PD_ST_B041_2_0.pdf - cce5c97a38710e5b36b6014aac5987b1
 PD_ST_B042_2_0.pdf - 3696b9be9829c1e772657aef8a62a66e
 PD_ST_B043_2_0.pdf - d9413487607d2384e0f35d11d0b54410
 PD_ST_B044_2_0.pdf - ce612e7584eadfa23d5991061cd7835d
 PD_ST_B045_2_0.pdf - 65a6a60a1f716da03ff9598eae85ef6
 PD_ST_B001_2_0.pdf - 625f79e8dffe2d61bd4afadaa8497a18
 PD_ST_B002_2_0.pdf - 43b586466d96b7db61c5f43cda161de3
 PD_ST_B003_2_0.pdf - 5b33401fb6a035745858521fee81868b
 PD_ST_B004_2_0.pdf - fbdafaeac5517eade7964c52091cb4d7
 PD_ST_B005_2_0.pdf - 272c1e73b9aa2694a8c014a44d15ead6
 PD_ST_B006_2_0.pdf - c9df31182ef3ac5a45026e4903912fe4
 PD_ST_B007_2_0.pdf - 89f65817837ea962d482cec3f9e9947a
 PD_ST_B008_2_0.pdf - 743e097c508c4ee60eef0bf6f0cfe63
 PD_ST_RT01_2_0.pdf - 90c8a2f8b32f1e5934bd9e13054cd5a5
 PD_CA_C001_2_0.pdf - ec92878064742333186460333c1d2c28
 PD_CA_C002_2_0.pdf - 5bc6ee1bb6bcdaff3163269b86273d3
 PD_CA_N001_2_0.pdf - 6adbcc00252dbe38bb42e7d419201ec2
 PD_CA_N002_2_0.pdf - 072a3ecaf27cbf21197e456d383bc6
 PD_CA_RC01_2_0.pdf - a6e52c12c21d05ae72cbb4da95f274b4
 PD_CA_C003_2_0.pdf - e99cb24e75ec566583da9ca2b30262d7
 PD_CA_RC02_2_0.pdf - c80a7deae31d28fd73e435fd9d9c6223
 PD_CA_RC03_2_0.pdf - 651c1fc12c9b0445cee98c2563b5770f
 PD_CA_T001_2_0.pdf - 310613985760a8201a26359d2c936857
 PD_PA_B001_2_0.pdf - b23c1efdc659a3d1a98f9fec3f89b2eb
 PD_PA_B002_2_0.pdf - 9ee0c8a55662efd20c583f4d37fe633
 PD_PA_B003_2_0.pdf - 25fca13532226eb5a09187cdca2c458c
 PD_PA_B004_2_0.pdf - 3919362084ecc516e165c92dbbc75d5c
 PD_PA_B005_2_0.pdf - 0bcf8e81b80851f8461e9e3311ce83f6
 PD_PA_B006_2_0.pdf - 5ba999710f923378355d21233de0490d
 PD_PA_B007_2_0.pdf - 8065b4f4d04017349efce04344ec9cbb
 PD_PA_B008_2_0.pdf - 132f6bd0937c9d5b6395e0066a3ee16
 PD_PA_B009_2_0.pdf - 7b3e0978b148f5a4fbb235327544cca
 PD_PA_B010_2_0.pdf - 81463b945f102626a33641e9445bb8c
 PD_PA_B011_2_0.pdf - af156aef28f4df36066ef31037d5ba1
 PD_PA_B012_2_0.pdf - 2fda97ebfc9cb787117ba0a10a6b2e
 PD_PA_DF01_2_0.pdf - a2e4974a3338efe9e7878c910052e9
 PD_PA_RT01_2_0.pdf - 38f32678073413b48c5ba22185802f9
 PD_AM_B001_2_0.pdf - e904fcc89373f99277f7cfe46de3824
 PD_AM_B002_2_0.pdf - c65f71dfb06dc1a61a264cb7efa4d14
 PD_AM_B003_2_0.pdf - eb1a086df738b926ec9b78f8d2cbfcb
 PD_AM_B004_2_0.pdf - 703e0eaf202a1f1b568de252a0c44e
 PD_AM_B005_2_0.pdf - 7981f573a5e7104d3a72e4de9da4b715
 PD_AM_B006_2_0.pdf - 44f594d6583df356802563196c3865c9
 PD_AM_B007_2_0.pdf - 41663f790c5d0936c5db02cabe8774
 PD_AM_B008_2_0.pdf - 6b7e41f93672cc9ed3473503c9e39fa3
 PD_AM_B009_2_0.pdf - 83e279bac0c309980349ed4ed8790d8c
 PD_AM_B010_2_0.pdf - e23d8df2ea9a6c16465716eb8198def0
 PD_AM_B011_2_0.pdf - 274475bcf83c91695f56586ae2c416a1
 PD_AM_B012_2_0.pdf - 3f30711e2c963388e67213bc544fd300
 PD_AM_B013_2_0.pdf - efb65cb77f453493c48b7bca9bc17159
 PD_AM_B014_2_0.pdf - fa6f44045be5c9e0f08671759890340e
 PD_AM_B015_2_0.pdf - c988238ac57cc4eaf5877a699f56c773
 PD_AM_B016_2_0.pdf - 25803cf0c2d405772f3c03fcbcf4801
 PD_AM_B017_2_0.pdf - 4f82edd55d08b294602a912dacc2c9cc
 PD_AM_B018_2_0.pdf - 20478c03540461b9dd8e997806cc3d8d
 PD_AM_B019_2_0.pdf - 740ccd9b845ece65774a96c104f0d86
 PD_AM_B020_2_0.pdf - cda2e21e0f750a80fe0d22ba200028d
 PD_AM_B021_2_0.pdf - 857489072306e0ab2f12708683355de9
 PD_AM_B022_2_0.pdf - bef6a7d32bf02006eab87e804def05a
 PD_AM_B023_2_0.pdf - 44d9679e027a7e58c92a4237c7ea7a46
 PD_AM_B024_2_0.pdf - 8818bba6fd4ee71d154c7cdd4b57711c
 PD_AM_B025_2_0.pdf - b6e769401ee737c2201aa29e33cac150
 PD_AM_B026_2_0.pdf - 03b0d7ee1d3fa3d89ca9a4cbe11a91ac
 PD_AM_B027_2_0.pdf - 8196fcf2446730916415105739559a56
 PD_AM_B028_2_0.pdf - b7764e11a255a386f203cb9c5e99ef56
 PD_AM_B029_2_0.pdf - 776cd0f6c122a13887ab066ceedf01d1
 PD_SA_RT01_2_0.pdf - cc6f4473247399155fa41c10c0427cf
 PD_IA_B001_2_0.pdf - 815d9a7f8baf8adfc876a164dfc4181
 PD_IA_B002_2_0.pdf - 0aa9abb6e71540c98cb0aba616ee3a19
 PD_IA_B003_2_0.pdf - 0082df41839e26c4d764831e9b1134c0
 PD_IA_B004_2_0.pdf - e1567b54ea1160692889576573820e65
 PD_IA_B005_2_0.pdf - 438ed14db329cd44da9c8fa0e291ea9
 PD_IA_B006_2_0.pdf - e278b2ce57d962c844fc3f68262de0f2
 PD_IA_B007_2_0.pdf - ff81e4ade6b1833ce125a2b02cb34
 PD_IA_B008_2_0.pdf - ea873b236f9bdd36ea5017bf3fde74bd



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PD_IA_B009_2_0.pdf - 46dfdffc1cabd093aa8ddc7bc1fe5d8d
 PD_IA_B010_2_0.pdf - 8e7f569096edab51ea604b3f1065475
 PD_IA_B011_2_0.pdf - f2085f9ae3987fbc791e48be8ecd9d9c8
 PD_IA_B012_2_0.pdf - 5817e550d0a0215618c20359d0d9e9c
 PD_IA_B013_2_0.pdf - 1fd3bf70a360ed5ed0a0eae468dadb619
 PD_IA_N001_2_0.pdf - bd1d5e2f79e6450e18f7ed0c266a8319
 PD_IA_N002_2_0.pdf - b8c19b27272fe6455ac5caed6eaab61
 PD_IA_N003_2_0.pdf - e4d393b95f4e0e7e5243c01b80a61a02
 PD_IA_N004_2_0.pdf - ba6d08d8a1d60450555f1e54f3caceb
 PD_IA_N005_2_0.pdf - 79019b934fcfc02391cbdf884cb5ce
 PD_IA_N006_2_0.pdf - 92469ba512d961734eca99961668ce83
 PD_IA_RT01_2_0.pdf - 8f701f8953ab40fdd259a41047efbb68
 PD_AC_B009_2_0.pdf - b2f7570e36de3094b0a2ee3affab57d3
 PD_AC_B010_2_0.pdf - c37fc9249a54cc70e7a2cfcea2ed5b02
 PD_AC_B011_2_0.pdf - 2e02d682d10387bf0101e75e56755eb6
 PD_AC_B012_2_0.pdf - a0231281f7785f69c093fb495187a4c
 PD_AC_B013_2_0.pdf - f191f593e53bb7cc3786450253771c63
 PD_AC_B014_2_0.pdf - 3a8cddb1884c3b276ba70c864ba5ed5b
 PD_AC_B015_2_0.pdf - 3829c5c92c7922b68dfc20d2a8e3d55
 PD_AC_B016_2_0.pdf - 128d370012e7954ff0b804fb6387c656
 PD_AC_B017_2_0.pdf - d0cf8ca577d02af5740a06ac54b88d6e
 PD_AC_B018_2_0.pdf - b2beb68da70452875cf7ab40a615004e
 PD_AC_B019_2_0.pdf - 55b116ddb78be31d41ba84322a98ae1e
 PD_AC_B020_2_0.pdf - ef57c04f5b0de4a04cfe4a3fa1eb322b
 PD_AC_B021_2_0.pdf - ccab0fde18b63b087076bb663a10b13
 PD_AC_B022_2_0.pdf - 03ba631ca0f67bd9522715bf5081cf3
 PD_AC_B023_2_0.pdf - fac6eff420860b8dcdce358db79cc4de9
 PD_AC_B024_2_0.pdf - bec3f7d5ac3e57885497262a309a2634
 PD_AC_B025_2_0.pdf - 76cd0987bfa351484f2235eb6babef41
 PD_AC_B026_2_0.pdf - 4c303cb5cf0e984c122141cba0c111d0
 PD_AC_B027_2_0.pdf - 725d705e19ac5256880cb44b938d39df
 PD_AC_B028_2_0.pdf - 3635b23fd5aac6caba0582c7cbe34b8f
 PD_AC_B029_2_0.pdf - 054171c14a51ab0f87ff5bc33bb76b7
 PD_AC_B030_2_0.pdf - dbecfb3d74cc3f9169c796d866303253
 PD_AC_B031_2_0.pdf - 6bdcf30b429bcc4ae0550c9e94942353
 PD_AC_B032_2_0.pdf - 516fd99912a9343bba3538bb52d5313
 PD_AC_B033_2_0.pdf - 68e90ca80e4299909533a0f61ed34fe9
 PD_AC_B034_2_0.pdf - ac19e662e0d33b95f3155b92cb81ce5
 PD_AC_B035_2_0.pdf - 84c63b90d786f1feac9843ebc7a961a
 PD_AC_B036_2_0.pdf - effbd4781eddaeb9d17bb7578b72f3
 PD_AC_B037_2_0.pdf - a84fd119eb5a262c1bb7e85ed3505410
 PD_AC_B038_2_0.pdf - 88285cb8ef69649ba6059dce49a15e
 PD_AC_B039_2_0.pdf - 92c204bf868782eada571d68ecd7f6d9
 PD_AC_B040_2_0.pdf - 72cc79f72b7b2c229455ad05c0fd8d7
 PD_AC_B041_2_0.pdf - 142b23d73871ac4797defad46177f059
 PD_AC_B042_2_0.pdf - acd1e761973923dd0b265ee59bdac9e
 PD_AC_B043_2_0.pdf - cc11046732f69f5e4637081060b4b58
 PD_AC_B044_2_0.pdf - 9470f1c641e91b2128223f05438eed10
 PD_AC_B045_2_0.pdf - 372432de34d294e46e7525daabfaa2bc
 PD_AC_B046_2_0.pdf - 813de7c4e5e1963b63080f7c0d7dfc87
 PD_AC_B047_2_0.pdf - f1d34c4e3d823ebc2dde2ac4c37f93b4
 PD_AC_B048_2_0.pdf - 9e510d89d1ca3eed3e630fb28367eaa1
 PD_AC_B049_2_0.pdf - 3e5a29308db53981c807e2bd0b3dc09b
 PD_AC_RT01_2_0.pdf - b2a96b68f382857fd046d03df4699b27
 PD_AC_T001_2_0.pdf - 97ab4d49c17d7d9d5966dd16404acb7

PD_AC_A001_2_0.pdf - 9b35de12a8aa26d96b5e405a00a2a82d
 PD_AC_B001_2_0.pdf - afc7dd441416b86f4b6a43e4865a5002
 PD_AC_B002_2_0.pdf - 64d3e1ed3d3d3e7b3e2c19e2ef30b86c
 PD_AC_B003_2_0.pdf - ce548e69f1d2711c281c4cd88f8f28c
 PD_AC_B004_2_0.pdf - 9253043ce879f1fb4fcd0bfe7e2b247e
 PD_AC_B005_2_0.pdf - 85853d06960165d2c057c19e81ccadb
 PD_AC_B006_2_0.pdf - 5e2863a8f2481f412b6f554dcb06aba
 PD_AC_B007_2_0.pdf - 751c0c789f9b603bd7bc507bffa6002
 PD_AC_B008_2_0.pdf - 0bc2835c9f205e44b1af036e6a2f65
 PD_AR_A001_2_0.pdf - 89e80c951ea52036be1e6c228c913c19
 PD_AR_A002_2_0.pdf - dc078bbb7aeb1c0d57b524a632804407
 PD_AR_A003_2_0.pdf - 8c8db96c1a24caf403085e6eb526ae7b
 PD_AR_A004_2_0.pdf - 1564aa45cdf7369bb12e93d96c012e51
 PD_AR_B001_2_0.pdf - bc0fc3a96b932c9e3aac6f650e6f4a6
 PD_AR_B002_2_0.pdf - 666bef9489eb115e3c6c0585a88d68a9
 PD_AR_B003_2_0.pdf - 2adbdfac6bb395f4a448a320614516
 PD_AR_B004_2_0.pdf - 5a0d423acecb2951dd991b5f273f05f
 PD_AR_B005_2_0.pdf - f97297593cc5cb3ac00ba9801a8ec56
 PD_AR_B006_2_0.pdf - 3d9f94b13eebd7f7ee16c47127afcd
 PD_AR_B007_2_0.pdf - 1db53f525cbf4a1485a0e60b03ed0ccc
 PD_AR_B008_2_0.pdf - 902206d3602a7809e07848331d140f76
 PD_AR_B009_2_0.pdf - b64abb7d80ee0f95b8f9b7f5jee63c1
 PD_AR_B010_2_0.pdf - 55a463ac437080d859b9fad32e19c4a7d
 PD_AR_B011_2_0.pdf - 9c0f0972ed49bb0325d2d27f6308a116
 PD_AR_B012_2_0.pdf - 9196336417011df4dab382f9072dce9a
 PD_AR_B013_2_0.pdf - c270661aba4bf3ac7ac48d267ab67be8
 PD_AR_B014_2_0.pdf - 53f26bb9502e18d272c9cb9b9a04e34
 PD_AR_B015_2_0.pdf - 1b4a8e0493167b5c9f89209a0c03a
 PD_AR_B016_2_0.pdf - 6de419ee7c46552d9d3a68d3625de443
 PD_AR_B017_2_0.pdf - f390ec48c58f3e3d81c8b49f99cd2b81
 PD_AR_B018_2_0.pdf - 81ae258e6229b6d22243e3f9b0c8448
 PD_AR_RT01_2_0.pdf - 1c5229588ae775ef9be52eb4f37e9fd3
 PD_IN_B001_2_0.pdf - 59db99b24f0e0a3db2218a3fb1bbe672
 PD_IN_B002_2_0.pdf - 9d0d87c59f3c8d6b84da54e5e6683b7
 PD_IN_B003_2_0.pdf - ab43e50fea76acd4e81b869e1a7504f
 PD_IN_B004_2_0.pdf - 3d7c2a3afc7abe62181179b3e4c0b82d
 PD_IN_B005_2_0.pdf - ddc9fb0ff91c0f8ab7fcd0c11f0e5daf
 PD_IN_B006_2_0.pdf - 108777ffa83dd744a3155cb9e9e3bcd1d
 PD_IN_B007_2_0.pdf - f01b4dd6b5ebc256cf64b4030fbf88
 PD_IN_B008_2_0.pdf - 57d765969537c15933ad4a1af073b6df
 PD_IN_B009_2_0.pdf - 1ba3dfe107e22944f3ef64ba3c686ef
 PD_IN_RT01_2_0.pdf - 437a98e39f626d9ce9802d187b02e868
 PD_IN_T001_2_0.pdf - 4fe53aad3e9d8946f3673f7c5419949
 PD_ES_B001_2_0.pdf - 2b040f89265c4bb24dfda8cd375ee723
 PD_ES_B002_2_0.pdf - d3715892ffdf11696b96055d155d7ec5
 PD_ES_B003_2_0.pdf - 510ac8f47b8dbde58dc52958fbaea10
 PD_ES_B004_2_0.pdf - 213d133f59f6c209ce454eaf9b3d8c83
 PD_ES_B005_2_0.pdf - 5671623a8901fc45ebaa9e3f4eb25249
 PD_ES_B006_2_0.pdf - e8117f9b4945f68b01abe779aa6dfbd1d
 PD_ES_B007_2_0.pdf - dd24b3e1c49ba6c9407c0e74f0140dd0
 PD_ES_B008_2_0.pdf - 4cc50ced40639b251d90f08ff6eaa43
 PD_ES_B009_2_0.pdf - 1e21d25ab6d501ca0a58ff608de31d48
 PD_ES_B010_2_0.pdf - d49f7d3905558de39873abb28aa5d35c
 PD_ES_B011_2_0.pdf - aa1a3796a219e40b4d0820f5947f3f1
 PD_ES_RT01_2_0.pdf - 25bf4f7b488ca95366be397d0652192c



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

[PD_CN_B001_2_0.pdf](#) - 17f25dcba3cb21b70abfc5a15e8d2801
[PD_CN_B002_2_0.pdf](#) - 490603b56a9349b429367cca2664868b
[PD_CN_B003_2_0.pdf](#) - 2e23ef4d358232df464ca95eb68d5591
[PD_CN_B004_2_0.pdf](#) - bdf362ac3764bc2adfab9930a370a207
[PD_CN_B005_2_0.pdf](#) - 1ce958500def88aa8c9c33711391634e
[PD_CN_B006_2_0.pdf](#) - 7d54f7eb423586ecf5ab5eb66d03b103
[PD_CN_RT01_2_0.pdf](#) - 7859eff0008c7a0d6a1e12b2cd202ab5
[PD_IE_B001_2_0.pdf](#) - c8544f00b374d80285cc7e3b12992abe
[PD_IE_B002_2_0.pdf](#) - 5a6e7fe1d133b8a0c6d5655b270866080
[PD_IE_H001_2_0.pdf](#) - 12b3d8ee2b7b3dfb051b42b1ef257118
[PD_IE_N001_2_0.pdf](#) - 74a01a139334c412a3e5e7eb48b37f94
[PD_IE_RT01_2_0.pdf](#) - 8d78b178fc8a53dc8fe956fc25b7ba16
[PD_PS_RT01_2_0.pdf](#) - 0a98b44dad1effe3b0045783fe3579ad
[PD_EC_AP01_2_0.pdf](#) - c440ed334e6b3be22932673bc5de6b1c
[PD_EC_CM01_2_0.pdf](#) - 9c50c29c644bc4a67fce357f189f873f
[PD_EC_CP01_2_0.pdf](#) - 4e2236d544da13796f1f68de9fa9086d
[PD_EC_EP01_2_0.pdf](#) - cd10842e6a4b1419bc210958f2b9b192
[PD_EC_QE01_2_0.pdf](#) - 40dc6e6bcc1440805e8c4662eff92548

È, inoltre, presente ulteriore documentazione relativa a modifiche progettuali delle rotatorie.

[PD_IA_N001_21_Rotatoria 1.pdf](#) - 35c814ff612f65ba20e7f2c0e3bfe0f1
[PD_IA_N002_21_rotatoria 2.pdf](#) - ee9d5a345374cac33f355b30bc6af078
[PD_IA_N003_21-rotatoria 3.pdf](#) - 85f86795aaffde7878ec10be6763aea
[PD_IA_N004_21-rotatoria 4.pdf](#) - 603524ffab1bea152d00bb378777168a
[PD_IA_N005_21-rotatoria 5.pdf](#) - 5673a6dcde84ca61f28e7dc46a642fd1
[PD_IA_N006_21-rotatoria 6.pdf](#) - 5e0c1d94606df8ee62e81ca40905ce27
[PD_PA_B013_20_5056.pdf](#) - 4b92d98fe4ed4052ac13cf6c09e4210e
[PD_PA_B014_20_5056.pdf](#) - 4b9ab1d6ebacfd21f90570d267b0458
[PD_PA_B015_20_5056.pdf](#) - 74627268292767f659b978b326322a22
[PD_PA_B016_20_5056.pdf](#) - db283e65b9fe718d4fbdcf59717f463f
[PD_PA_B017_20_5056.pdf](#) - 3355d2500ea50c7963fe731cb3a054d4
[PD_PA_B018_20_5056.pdf](#) - 6e56958241b1fb6bfc12275497002b30
[PD_PA_B019_20_5056.pdf](#) - 4dd185f355b51746500de1ede7ed6358
[PD_PA_B020_20_5056.pdf](#) - df08151819d52974139fb0f53b6a0f92
[PD_PA_B021_20_5056.pdf](#) - f32b9aa752931f60b474696a550da568
[PD_PA_B022_20_5056.pdf](#) - ed556537cdaff908bf97d605fc92a83d
[PD_PA_B023_20_5056.pdf](#) - 98d319823aa5d4d897f7758a88c7d848
[PD_PA_B024_20_5056.pdf](#) - e08a3dbb79f47c8f5346b5746d772527
[PD_PA_B025_20_5056.pdf](#) - 1bae5139e5912fc063e642eed42d0c29
[PD_PA_B026_20_5056.pdf](#) - 8ba9ac31df4ad8f6392017661fa792fd
[PD_PA_B027_20_5056.pdf](#) - 02a9a0152b3a459f18368efe42165c1f
[PD_PA_B028_20_5056.pdf](#) - 05c15ef30f98832963cad4c4e97be041
[PD_PA_B029_20_5056.pdf](#) - d0e7629e26bc7ea56e2719e1fd27f162
[PD_PA_B030_20_5056.pdf](#) - 66aa3c5ee41d9b649140002f1173b010
[PD_PA_B031_20_5056.pdf](#) - 9553e4d811acfdedf372de9a834bad72
[PD_PA_B032_20_5056.pdf](#) - 4a416f0d036864c210cd2c56dcfc1f2c
[PD_PA_B033_20_5056.pdf](#) - c433927981109a3a1adee6b4ec164cb4
[PD_PA_B034_20_5056.pdf](#) - 3c1c7c1b97ce705754b69e9dd0ee6778
[PD_PA_B035_20_5056.pdf](#) - 05ba58ff5b44e7ee7f9b0ae89a8b2965
[PD_PA_M001_2_0_Tavola Segnaletica A3.pdf](#) - d92570212d1b26350c38e3b61da441b9
[Relazione di accompagnamento.pdf](#) - 1d61530052adb8fc547a7ea0431118fa
[PD_IA_N001_21-rotatoria 1.pdf](#) - 5e270bdbaaf658bbcbf5e5ee0c696e0
[PD_IA_N002_21-rotatoria 2.pdf](#) - cbc92aa2708448f76fa7b65c7be8755d
[PD_IA_N003_21-rotatoria 3.pdf](#) - af531d7be414bd956134388e95bc0dc3
[PD_IA_N004_21-rotatoria 4.pdf](#) - a927bda72f18cbe23511aeba6c094d64
[PD_IA_N005_21-rotatoria 5.pdf](#) - 955de15417258d1d319a7dbb89515123
[PD_IA_N006_21-rotatoria 6.pdf](#) - e4e4b7338e4470088c4d5bd0ea069d97

Con nota prot. n. AOO_145_729 del 25.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha richiesto integrazioni documentali finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. 9680 del 24.02.2023 la Provincia di Foggia, Settore Viabilità, ha trasmesso integrazioni documentali in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_729 del 25.01.2023. La documentazione presente al link indicato è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

PD_XX_ELO1_2_1_Elenco Elaborati.pdf - 47a030dbf6066750238023f125b2478d
 PD_XX_RG02_2_0_Relazione di accompagnamento.pdf - 3b98c2c639e350fdb684d768441e2af2
 PD_ST_A001_2_1_Planimetrie secondarie 5000-Planimetria 1-7.pdf - fb7f4edc8fd702b228d0b51a96803a6
 PD_ST_A002_2_1_Planimetrie secondarie 5000-Planimetria 2-7.pdf - 702192e94a3fcc5348f8f68271e2e5c
 PD_ST_A003_2_1_Planimetrie secondarie 5000-Planimetria 3-7.pdf - 6ed911bd3a41a9b23ae0937101660106
 PD_ST_A004_2_1_Planimetrie secondarie 5000-Planimetria 4-7.pdf - 575a8d1a895da89791040438c3e5871b
 PD_ST_A005_2_1_Planimetrie secondarie 5000-Planimetria 5-7.pdf - a254bcfc5158f12759fbccdf04509586
 PD_ST_A006_2_1_Planimetrie secondarie 5000-Planimetria 6-7.pdf - 3acdfe83d188b89dee139b042f942259
 PD_ST_A007_2_1_Planimetrie secondarie 5000-Planimetria 7-7.pdf - ec78e12b490fabb2c8252bcd7fcfcbcc
 PD_ST_B010_2_1_Planimetrie di progetto-Planimetria 1-9.pdf - c45634f0286cc02ff7db019cefa5eedd
 PD_ST_B011_2_1_Planimetrie di progetto-Planimetria 2-9.pdf - f133ccc8a7c21964aa865db35f43e453
 PD_ST_B012_2_1_Planimetrie di progetto-Planimetria 3-9.pdf - 8e1c9e4d61f163cfcfb4e5fe50a1940b
 PD_ST_B013_2_1_Planimetrie di progetto-Planimetria 4-9.pdf - 7bc80ef3e96faf60ae727cd668e4d77c
 PD_ST_B014_2_1_Planimetrie di progetto-Planimetria 5-9.pdf - d16b90c052f3fa91c4906de619ab0c40
 PD_ST_B015_2_1_Planimetrie di progetto-Planimetria 6-9.pdf - b83e1d848e74743b8f48cb4cab2f76c3
 PD_ST_B016_2_1_Planimetrie di progetto-Planimetria 7-9.pdf - 7636c1bafca6e244cb145269e73bae94
 PD_ST_B017_2_1_Planimetrie di progetto-Planimetria 8-9.pdf - 935e292131477228d24ebaf9e8e7cd49
 PD_ST_B018_2_1_Planimetrie di progetto-Planimetria 9-9.pdf - 02dbf435eecd457b7bfe317d2f95cc83
 PD_AM_RT02_2_0_Coerenza obiettivi qualità.pdf - 7b399c0ca7886622cb8dc03f7ef5a471
 PD_IA_N001_21-rotatoria 1.pdf - 48ebbd81c940376c7b27bcb3ea26e673
 PD_IA_N002_21-rotatoria 2.pdf - cbc92aa2708448f76fa7b65c7be8755d
 PD_IA_N003_21-rotatoria 3.pdf - af531d7be414bd956134388e95bc0dc3
 PD_IA_N004_21-rotatoria 4.pdf - a927bda72f18cbe23511aeba6c094d64
 PD_IA_N005_21-rotatoria 5.pdf - 955de15417258d1d319a7dbb89515123
 PD_IA_N006_21-rotatoria 6.pdf - e4e4b7338e4470088c4d45bd0ea069d97
 PD_PA_A001_20_5056.pdf - 4d3d70bd07d9259a8c5f98a52c07a11c
 PD_PA_A002_20_5056.pdf - 4553d750c8f021ad6ed5a2f7c775619f
 PD_PA_B013_20_5056.pdf - d97804d4d1ee607ef89bbb31120ddffe
 PD_PA_B014_20_5056.pdf - 34769440c05470397871c82499c77d43
 PD_PA_B015_20_5056.pdf - e6ed129556f2f43073e82a317174420d
 PD_PA_B016_20_5056.pdf - cfc0d1b1cde5008b0f7f772f16e81261
 PD_PA_B017_20_5056.pdf - 0d7bd5d50f27195c4ed782e2979e2a2
 PD_PA_B018_20_5056.pdf - 0760074f14f109e0e0cd5a04ec329a7d
 PD_PA_B019_20_5056.pdf - e967d81b77b17304d49885e20e90a0c8
 PD_PA_B020_20_5056.pdf - 72b14bf5755552a54be438a171acee6c
 PD_PA_B021_20_5056.pdf - 5eeacf38b1d638101d74f675bd0faa15
 PD_PA_B022_20_5056.pdf - 8a20eeb5ad196c64feef44e5e087a69d
 PD_PA_B023_20_5056.pdf - 8ca22a425f8a16db0a9bda80d2e00f57
 PD_PA_B024_20_5056.pdf - bbe3def32668f9795e42a0d1fd83e570
 PD_PA_B025_20_5056.pdf - 2ea0f8211dbeff2d44ea62c9a9cd9e2b
 PD_PA_B026_20_5056.pdf - fb2bbeabd688410ec70bd244d85f69
 PD_PA_B027_20_5056.pdf - 46a9fd3c4440d4e159d04dc7b86d451
 PD_PA_B028_20_5056.pdf - d05bd3c19ccff2976d62c4ea558e37d3
 PD_PA_B029_20_5056.pdf - ae0ac608847c4166464af7113a4b4fe9
 PD_PA_B030_20_5056.pdf - b80947e25a79b87310bcbdf4fc8205f93
 PD_PA_B031_20_5056.pdf - 0f5260bd49a1d0fc5c22b6f054f3630c
 PD_PA_B032_20_5056.pdf - 50197d59265c6a091709975fce55916f
 PD_PA_B033_20_5056.pdf - 8add5ff37a9f7b28ca5454047e9c4b92
 PD_PA_B034_20_5056.pdf - 729f3ce97207557cfc3d53d2106198d4
 PD_PA_B035_20_5056.pdf - 2aa4b986906f8b340aab35f386b31502



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PD_PA_B036_20_5056.pdf - a603380642d4771d51ac543716e31ad4
 D_PA_B037_20_5056.pdf - de6771267ecf4f338da9a5e58cf771d7
 PD_PA_B038_20_5056.pdf - 327e35d84d20265ff969342c2c0bd586
 PD_PA_B039_20_5056.pdf - 64b9626901f7e2311fe117794e9d2788
 PD_PA_B040_20_5056.pdf - 948a28c508f0035d67f6f4b0c1f5f46d
 PD_PA_B041_20_5056.pdf - d474fd2ffe5e123c09c0f7159a73e578
 PD_PA_B042_20_5056.pdf - 0f8edf856063422ffaf46da5a5d293d
 PD_PA_B043_20_5056.pdf - 5c35279cc4621c5438ac1e77b34359ea
 PD_PA_B044_20_5056.pdf - 209a5263b91f397e916a0106fc61796f
 PD_PA_B045_20_5056.pdf - 84448ae17b5eff202c97a25a1dc10f3f
 PD_PA_B046_20_5056.pdf - 3e9b85543c4076c6c8efa1b7cee2fd41
 PD_PA_M001_2_0_Segnaletica.pdf - d92570212d1b26350c38e3b61da441b9
 PD_CN_B001_2_1_Planimetrie cantierizzazione_TAV1.pdf - 3c618af2903b3457f274fb111ee3940a
 PD_CN_B002_2_1_Planimetrie cantierizzazione_TAV2.pdf - 1fc1b7192161abd7fc95ddb61fe0de3
 PD_CN_B003_2_1_Planimetrie cantierizzazione_TAV3.pdf - 92d1910305d80e08d0f3d2ce05ff3b7f
 PD_CN_B004_2_1_Planimetrie cantierizzazione_TAV4.pdf - 1bf04b16ced5b6428741055f368ba8a
 PD_CN_B005_2_1_Planimetrie cantierizzazione_TAV5.pdf - f20909117c65ee60d00bea089c12dbe1
 PD_CN_B006_2_1_Planimetrie cantierizzazione_TAV6.pdf - 802285b314067151906e08b0a28cf

Con nota prot. AOO_145_2845 del 03.04.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 4281-P del 18.04.2023 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole, con le medesime prescrizioni impartite dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica in deroga consiste nel completamento e nella sistemazione funzionale della SP28 *Pedegarganica* nel tratto compreso tra l'incrocio con la SS272 e la SP45bis, per circa 27,8 km. In particolare, il progetto prevede l'adeguamento della piattaforma stradale alla categoria C1, con unica carreggiata di larghezza complessiva pari a 10.50 m con due corsie di marcia aventi larghezza di 3,75 m e banchina di 1,50 m, il rifacimento della sovrastruttura stradale dell'intera tratta, la riduzione e sistemazione degli accessi liberi da strade poderali mediante la predisposizione di nuove viabilità secondarie o la riqualificazione di viabilità esistenti, la regolamentazione delle intersezioni mediante la progettazione di intersezioni a raso a rotonda, l'ammodernamento ed integrazione della segnaletica orizzontale e verticale, l'adeguamento dei dispositivi di sicurezza.

Per quanto riguarda il tracciato principale, il tratto TR.01 è l'unico dell'asse principale completamente in rilevato. I restanti tratti presentano anche sezioni a mezzacosta e, nel caso dei tratti TR.05 e TR.06, sezioni completamente in trincea.

Il proponente specifica che: *"le livellette stradali di progetto sono state posizionate ad una quota tale da consentire il corretto inserimento dei manufatti idraulici di attraversamento atti a garantire il trasferimento da monte a valle delle acque defluenti attraverso il reticolo idrografico superficiale e intercettate dal corpo stradale mediante i fossi di guardia. Oltre alla presenza degli attraversamenti idraulici, la quota della livelletta terminale dell'asse TR.01 è condizionata dalla presenza del sottopasso della pista ciclabile adriatica."*



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il progetto prevede, inoltre, n. 44 viabilità secondarie, delle quali n. 4 da riqualificare e n. 40 di nuova realizzazione, di cui n. 5 con finitura in asfalto e n. 39 cosiddette *strade bianche*.

Il progetto prevede due opere d'arte principali, il Ponticello sul Torrente Stignano – P01, al km 3+126 nel tratto 1 e il Ponticello sul Torrente Vituro – P02, al km 2+200 nel tratto 5, nonché opere d'arte minori, sottopassi scatolari e tombini idraulici.

Per quanto riguarda le Opere a verde il progetto prevede la sistemazione del verde nei rilevati stradali tramite idro-semina (inerbimento delle scarpate) e l'arredo verde delle rotonde, sottopassi faunistici, la piantumazione di vegetazione lungo le inalveazioni di collegamento con il fiume Candelaro e la permeabilizzazione dei tratti in cui il nuovo tracciato si scosta da quello attuale, la restituzione alla naturalità o alle coltivazione delle aree interstiziali, la piantumazione di filari di alberi con scopo di mitigazione visiva in prossimità delle cave.

Il proponente specifica che la progettazione delle rotonde ha rispettato il carattere orizzontale del paesaggio, con inserimento di elementi verticali come gli alberi solo in situazioni eccezionali, in cui l'albero diventa protagonista. Inoltre: *“attraverso la creazione di tracciati in ghiaia all'interno delle rotonde si vuole restituire la direzione di questi assi antichi. Inoltre mediante sagome in alluminio verniciato si “animano” le rotonde con le figure di pellegrini, uomini preistorici, ciclisti e pastore con le pecore, che contribuiscono a restituire il carattere e il significato dei diversi luoghi.”*

Infine, il progetto prevede una illuminazione stradale a LED su barriere stradali per le rotonde di inizio e fine della SP28 e su palo per le rotonde intermedie.

Il proponente specifica che in riscontro alle richieste della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con note prot. n. 5003 del 06.05.2022 e prot. n. 10517 del 26.09.2022 ed a seguito di quanto concordato nel sopralluogo congiunto del 20.06.2022: *“è stato aggiornato il progetto delle rotonde e prodotto un progetto di Identificazione e valorizzazione dei tratturi esistenti.”*

La rotonda n. 1 è stata abbassata di circa 2 m per ridurre l'impatto visivo, è stato eliminato il sottopasso ciclopedonale, la rotonda n. 3 è stata modificata, approfondendo le connessioni pedonali; la rotonda n. 7 è stata stralciata dall'intervento.

L'isola centrale delle rotonde è stata abbassata, rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo (Pd), riducendo la differenza di quota da circa 2,50 m a circa 0,80 m.

Sono state eliminate le essenze arboree previste nel Pd all'interno dell'anello di alcune rotonde (ad esempio la Rotonda n. 3)

Infine, sono inoltre state integrate le analisi sulle componenti tratturali.

Con le integrazioni da ultimo trasmesse il proponente ha effettuato una revisione delle viabilità minori: in particolare la viabilità n. 7 è stata modificata per salvaguardare un edificio rurale esistente, la viabilità n. 6 è stata allontanata dall'*“Area di rispetto della Testimonianza della Stratificazione insediativa “Masseria Tre fasce”*”, le viabilità n. 19, 20, 23 e 31 sono state avvicinate alla SP 28 in modo da ridurre il consumo di suolo correlato al sistema infrastruttura – viabilità minore.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., e degli elaborati del PUG di San Severo, adeguato al PPTR, relativamente al quale, con nota prot. n. 326 del 16.01.2019 è stata notificata la DGR n. 2436 del 21.12.2018 avente ad oggetto *“Comune di San Severo (FG). Adeguamento del PUG al PPTR. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.a delle NTA del PPTR. Aggiornamento del PPTR ex art. 2 della L.R. n. 20/2009”*, e con DCC n. 26 del 05.04.2019 il Comune ha approvato l’Adeguamento del PUG al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: circa 3,7 km del tracciato interferisce con *“Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche”* e precisamente con il *“Torrente Candelarò”*, e, per un piccolo tratto con il *“Vallone Settepenne”*, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle prescrizioni di cui all’art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: due brevi tratti del tracciato interessano il *“Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.”* ed in particolare *“Valle di Stignano”* e *“Valle di Vituro”*, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 47 delle NTA del PPTR, nonché dagli indirizzi di cui all’art. 7.6.1.4, dalle direttive di cui all’art. 7.6.1.5 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 7.6.1.7 delle NTA del PUG di San Severo; inoltre, il tratto 2, per circa 1,8 km, lambisce *“Aree soggette a vincolo idrogeologico”*, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 43 e dalle direttive di cui all’art. 44 delle NTA del PPTR; infine, il tracciato lambisce per circa 1 km *“Versanti”*, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 51, dalle direttive di cui all’art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 53 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: la rotatoria n.7 interferisce con *“Parchi e riserve”*, ed in particolare con *“Parco Nazionale del Gargano”*, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle prescrizioni di cui all’art. 71 delle NTA del PPTR (con lo stralcio della Rotatoria n. 7 in sede di integrazioni progettuali tale interferenza non è più presente);
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi interferiscono per circa 1,2 km con *“Aree di rispetto dei boschi”*, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, lambiscono per circa 2,5 km *“Prati e pascoli naturali”*, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; gli interventi interessano *“Siti di rilevanza naturalistica”*, ed in particolare le *ZSC “Bosco Jancuglia Monte Castello – IT9110027”*, *“Promontorio del Gargano – IT9110039”* e *“Valloni e steppe pedegarganiche – IT9110008”*, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: la Strada **"SP28"**, oggetto di intervento coincide quasi integralmente con **"Testimonianze della Stratificazione insediativa"**, ed in particolare con il **"Tratturo Ponte di Brancia - Campolato"**; inoltre, il tracciato di intervento interessa il **"Regio Braccio Nunziatella Stignano"**, il **"Regio Tratturello Motta Villanova"**, il **"Tratturello Pontenuovo - Campolato"**, il **"Regio Tratturello Foggia Ciccalente"**, il **"Tratturello Candelaro"** e le relative aree di rispetto, nonché le aree di rispetto di **"Masseria Tre Fasce"**, **"Masseria Fraccacreta"**, **"Masseria Piccirilli"**, **"Posta di Villanova"**, **"Podere Posta delle Capre"** e lambisce l' **"Area a rischio archeologico Ciccalento"**. Le **"Testimonianze della Stratificazione insediativa"** interessate e le relative aree di rispetto sono disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse, nonché dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.3.3, dalle direttive di cui all'art. 7.6.3.4 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 7.6.3.7 delle NTA del PUG di San Severo, contrastando con le stesse; inoltre, un breve tratto del tracciato a Nord ricade in **"Paesaggi rurali"** di San Severo, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.3.3, dalle direttive di cui all'art. 7.6.3.4 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 7.6.3.8 delle NTA del PUG, contrastando con le stesse; infine, la Strada **"SP28"**, oggetto di intervento, è riconosciuta come **"Strada a Valenza Paesaggistica"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR; gli interventi interessano, inoltre, la **"SS272"**, la **"SP22"**, la **"SP26"**, la **"SP45bis"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR, nonché la **"SS272"**, la **strada ferrovia di San Severo** ed il **"Cono visuale Masserie Pianezza e Mezzanella di Brancia"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 7.6.3.11, dalle direttive di cui all'art. 7.6.3.12 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 7.6.3.13 delle NTA del PUG di San Severo.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 63, 66, 73, 81 e 82 delle NTA del PPTR e 7.6.3.7 e 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo, in quanto inammissibili:

- *Art. 46 co. 2 lett. a1) NTA PPTR - realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;*
- *Art. 46 co. 2 lett a9) NTA PPTR - realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;*
- *Art. 63 co. 2 lett. a1) - trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Art. 66 co. 2 lett. a1) - rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- Art. 73 co. 2 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale;
- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a8) e art. 7.6.3.7 delle NTA del PUG di San Severo – costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto);
- Art. 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo – co. 5 – Rete tratturale – le ulteriori misure di salvaguardia ed utilizzazione della componente Rete tratturale sono rinvenibili all'art. 7.6.3.6 commi 2 e 3.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

Le interlocuzioni del proponente con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia hanno permesso di analizzare alternative localizzative e progettuali; il progetto definitivo risulta aggiornato con nuovi elaborati che dimostrano un miglior inserimento paesaggistico delle opere nelle Figure territoriali attraversate, in particolare riducendo gli impatti dovuti alle maggiori quote stradali dell'infrastruttura nelle intersezioni.

Con nota prot. n. AOO_145_729 del 25.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto:

*“Ai fini della verifica dell'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali, presupposto per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, si chiede di dimostrare la necessità di demolire l'edificio ex casello ferroviario, il quale costituisce testimonianza storica del **Contesto Topografico Stratificato Apricena Castel Pagano.**”*

Il proponente ha modificato la Rotatoria n.1 come rappresentato nell'elaborato PD_IA_N001_21-rotatoria 1, salvaguardando l'edificio ex casello ferroviario e introducendo un muro di contenimento.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_145_729 del 25.01.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto:

*“Per quanto riguarda le analisi specifiche sulle viabilità secondarie, sia verificato che la viabilità n. 7 non comporti la demolizione dell'edilizia rurale minore, sia verificata la possibilità di non realizzare la viabilità secondaria n. 6, in **“Area di rispetto della Testimonianza della Stratificazione insediativa Masseria Tre fasce”**, mediante un diverso raccordo con il tronco principale, sia verificata la possibilità di localizzare le viabilità n. 19, 20, 23 e 31 più vicine al tronco principale, al fine di ridurre il più possibile il consumo di suolo. In relazione alle aree di cantiere, siano individuate possibilmente al di fuori delle tutele paesaggistiche, in particolare al di fuori delle **“Aree tratturali”** e relative **“Aree di rispetto”**, se non già oggetto di lavorazioni, e al di fuori delle aree individuate come **“Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche”**, al fine di ridurre la frammentazione degli habitat e il peggioramento delle qualità ecologiche dei siti.”*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Il proponente ha modificato le viabilità minori, seguendo le indicazioni ricevute. Per quanto riguarda la viabilità secondaria n. 6 ha ritenuto di mantenerne la previsione, ponendola più distante dalla **“Masseria Tre fasce”** e dichiarando che *“in fase di progettazione esecutiva dovrà essere meglio approfondita l’intersezione con la SP28 ed in caso potranno essere previste delle corsie di accumulo per favorire la svolta.”*

Inoltre, il proponente ha modificato i Cantieri Operativi 4 e 5, ponendoli al di fuori delle tutele paesaggistiche, così come richiesto.

Verificate le modifiche progettuali operate in riscontro ai rilievi della competente Soprintendenza e agli approfondimenti richiesti dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. AOO_145_729 del 25.01.2023, si ritiene di poter condividere quanto effettuato dal proponente sull’analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto di dimostrare il rispetto delle raccomandazioni contenute nelle *“Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture”*, elaborato 4.4.5, che assumono carattere obbligatorio in presenza di Paesaggi rurali.

Il proponente ha individuato la SP 28 come una *“strada che attraversa contesti rurali con diffusa presenza di elementi di naturalità, i cosiddetti paesaggi agrari eccellenti. In questo contesto la strada interagisce con il sistema minuto degli insediamenti rurali storici e dei beni architettonici e culturali diffusi, con il sistema delle colture d’eccellenza e con gli elementi di naturalità che lo strutturano”*.

Gli indirizzi e i criteri progettuali corrispondenti sono orientati, alla salvaguardia dei margini, alla riqualificazione degli accessi al sistema rurale storico e alle aree naturali, al collegamento con i beni storici e testimoniali, alla creazione di spazi per la sosta e alla connessione dei percorsi ciclopedonali, al fine di incrementare la fruizione da parte di soggetti diversi e di valorizzare e riconnettere il sistema delle risorse locali.

PIATTAFORMA

P2 – *“E’ stata prevista una sezione tipo C1 “extraurbane secondaria” come da DM 11/2001.”*

P8 – *“E’ stata prevista una sezione tipo C1 “extraurbane secondaria” come da DM 11/2001 che prevede un’unica carreggiata, conseguentemente non sono stati inserite fasce alberate come spartitraffico. Si fa anche presente che l’allargamento localizzato della piattaforma stradale per l’inserimento di uno spartitraffico alberato potrebbe comportare problemi di sicurezza e di malfunzionamento delle barriere stradali in spartitraffico. Nel rispetto delle caratteristiche del paesaggio attraversato non sono state inserite alberature d’alto fusto. Queste erano state previste solo in corrispondenza di alcune rotonde, ma sono state eliminate come da parere della Soprintendenza.”*

BORDO

B2 – B3 – *“Il sistema di cartellonistica è illustrato nelle tavole “Progetto di comunicazione e valorizzazione della rete ciclopedonale.”*

B8 – *“Sono stati previsti sottopassi faunistici mediante la realizzazione di tombini idraulici di diversa dimensione che svolgono una doppia funzione. Gli interventi consistono nell’inserimento di tombini di dimensioni maggiorate rispetto alle esigenze idrauliche e posizionati con il fondo circa 20cm sotto il fondo fosso, in modo da poter*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

prevedere il rivestimento della base in cls con materiale naturale, così da favorirne l'utilizzo da parte della piccola fauna. Il fondo del tombino, quindi, non sarà in cemento liscio ma presenterà un "rivestimento" in pietrame, di varia pezzatura. Nel tempo, inoltre, con il trasporto solido del corso d'acqua gli spazi tra una pietra e l'altra saranno intasati da terreno naturale. Il rivestimento in pietrame non ridurrà la sezione del tombino e non modificherà la quota di scorrimento del fosso. L'intervento sarà completato con la messa a dimora in corrispondenza dell'imbocco del tombino, sia a monte che a valle, di vegetazione arbustiva. In coerenza con la vegetazione di contesto, la scelta delle essenze è ricaduta sulle seguenti, suddivise per tipologia di modulo, ciascuna di 10 metri lineari, da replicare in corrispondenza dei sottopassi faunistici e idraulici. Le inalveazioni rappresentano le principali connessioni tra il corridoio ecologico lungo il Candelaro e le aree naturalistiche del Gargano. L'obiettivo è invitare la fauna a seguire queste connessioni, dotate di con sottopassi faunistici. Lungo le inalveazioni sono state previste vegetazione ripariale e arbusti."

B10 – *"È stato studiato un sistema per la mobilità secondaria e dolce, illustrato nelle tavole "Progetto di comunicazione e valorizzazione della rete ciclopedonale e tratturale"."*

B13 – *"E' stata prevista la demolizione ed il successivo ripristino dei seguenti muretti a secco:*

- H. 1 m., L= 200 m
- H. 1 m., L= 60 m
- H. 1,5 m, L = 125 m
- H=1.50 m L=90.00 m
- H=1.00 m L=140.00 m
- H=1.00 m L=320.00 m"

INTORNO

I2 – *"La Strada Provinciale 28 risulta essere una strada a valenza paesaggistica. La nuova viabilità ricalca quasi perfettamente l'attuale tracciato e risulta un intervento di fondamentale importanza dal punto di vista strategico: da un lato incrementa lo sviluppo commerciale del territorio che attraversa e dall'altro renderà maggiormente perseguibili benefici allo sviluppo turistico di una vasta zona in cui sono presenti, oltre ad importanti centri a vocazione religiosa, anche aree rurali ad elevato potenziale turistico. Il progetto prevede anche una ricognizione della attuale rete tratturale e un progetto di comunicazione e valorizzazione della stessa e, anche tramite anche l'uso di una adeguata segnaletica, l'edilizia e i manufatti rurali tradizionali che la nuova SP28 – Pedegarganica, la rete tratturale e ciclopedonale intercettano potranno fungere da attrattori per un nuovo turismo."*

I3 – *"È stato condotto un censimento delle cave, che creano vere e proprie ferite alla naturale continuità del territorio. Le attività estrattive rappresentano da un punto di vista visivo-percettivo delle grandi lacerazioni nel paesaggio. È stato previsto l'inserimento di un filare di alberi per mitigare la presenza di questi elementi che creano un disturbo percettivo alla visibilità e alterano negativamente lo stato dell'assetto scenico-percettivo del paesaggio circostante (con particolare riguardo per le emergenze e i panorami). Il giudizio non è riferito alla categoria di oggetti (da considerare detrattori "potenziali", ossia elementi che hanno un'alta probabilità di essere percepiti negativamente), ma al loro ruolo all'interno della scena."*

I18 – *"La nuova viabilità ricalca per la quasi totalità l'attuale tracciato. Nei tratti in variante si è prestata attenzione all'orditura dei campi e alle colture esistenti (es. sono stati preservati oliveti e altre eterogeneità culturali)."*

TERRITORIO

T1 – *"La SP 28 Pedegarganica segna il confine tra due figure paesaggistiche, dal carattere estremamente riconoscibile. Percorrere la SP 28 consente di leggere contemporaneamente due diversi paesaggi: quello*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

dell'Altopiano di Manfredonia (UdP Gargano), con il costone che emerge nella sua individualità con il caratteristico skyline a gradone, e quello della piana foggiana della riforma (UdP Tavoliere), caratterizzato da visuali aperte, in cui la scarsa differenziazione della trama agricola esalta la dimensione ampia. Per mantenere tale caratteristica il progetto non inserisce alberature ad alto fusto."

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area d'intervento interessa gli Ambiti paesaggistici **"Gargano"** e **"Tavoliere"** e le relative figure territoriali **"L'altopiano di Manfredonia"**, **"L'altopiano carsico"**, **"La piana foggiana della Riforma"**.

La SP 28 segna il confine tra i due *Ambiti* paesaggistici.

L'ambito del **"Gargano"** è caratterizzato dalla dominante geomorfologica costituita dall'altopiano calcareo e dai suoi orli terrazzati; presenta una suggestiva alternanza di monti e ampi altopiani carsici che tendono a digradare nel mare Adriatico, a volte con pendici ripide e scoscese, altre volte con pendii che si raccordano dolcemente o mediante scarpate morfologiche alle pianure costiere latitanti. I ripidi versanti, incisi trasversalmente da profondi solchi carsico-erosivi con regime di norma torrentizio, mostrano una tipica conformazione a gradinata, localmente ravvivata dall'affioramento delle tipiche "costolature" di strato lungo gli stessi versanti rocciosi.

Le peculiarità del paesaggio garganico sono legate alle specifiche tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito, essenzialmente quelle originate dai processi di modellamento fluviale e carsico, e in subordine a quelle di versante; tra le prime spiccano per diffusione e percezione le valli fluvio-carsiche, localmente denominate valloni, che dissecano in modo netto il tozzo altopiano calcareo, con tendenza all'allargamento e approfondimento all'avvicinarsi allo sbocco a mare; dal punto di vista idrogeomorfologico molto importanti sono le forme di versante legate a fenomeni di modellamento di versante a carattere regionale, come gli orli di terrazzi, tali da creare balconate sulle aree sottostanti, fonte di percezioni suggestive della morfologia dei luoghi.

L'ambito del **"Tavoliere"** è, invece, caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni; l'intera pianura è attraversata da vari corsi d'acqua, tra i più rilevanti della Puglia. La presenza di numerosi corsi d'acqua, la natura pianeggiante dei suoli e la loro fertilità hanno reso il Tavoliere una vastissima area rurale ad agricoltura intensiva e specializzata, in cui gli le aree naturali, molto frammentate, occupano solo il 4% dell'intera superficie dell'ambito, concentrate lungo il corso dei torrenti e sui versanti più acclivi. La trama agraria si presenta in varie geometrie e tessiture, talvolta derivante da opere di regimazione idraulica piuttosto che da campi di tipologia colturali, ma in generale si presenta sempre come una trama poco marcata e poco caratterizzata.

Dal punto di vista percettivo il **"Gargano"** è un compatto massiccio calcareo che emerge nella sua individualità con il caratteristico skyline a gradone sul Tavoliere e con ripidi e frastagliati costoni rocciosi sul mare. Tra i riferimenti visuali naturali e antropici per la fruizione del paesaggio il grande skyline del costone garganico costituisce un grande scenario di riferimento visuale per l'Ambito; le dorsali dei rilievi sub-collinari e delle groppe sassose dell'altopiano carsico, che si alternano a piane, vallecicole incise, gole e depressioni costituiscono orizzonti visivi persistenti.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il **"Tavoliere"** si presenta come un'ampia zona sub-pianeggiante a seminativo e pascolo caratterizzata da visuali aperte, con lo sfondo della corona dei Monti Dauni, che l'abbraccia a ovest, e quello del gradone dell'altopiano garganico che si impone ad est, con un aspetto dominante di *"deserto cerealicolopascalativo"* aperto, caratterizzato da pochi segni e da orizzonti estesi.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche

Il proponente afferma che:

"Il tracciato di progetto ricalca per la maggior parte del suo sviluppo il tracciato esistente, ma è stata rigeometrizzato, sia a livello planimetrico che altimetrico al fine di rispondere alla normativa vigente e soprattutto per migliorarne la sicurezza, sia stradale che idraulica. È stato completamente ristudiato l'assetto di regimazione delle acque di versante per garantire il corretto deflusso delle stesse attraverso l'infrastruttura di progetto e scongiurare il verificarsi di eventi alluvionali come quelli recentemente occorsi. Il nuovo progetto è integrato con un sistema di nuovi fossi: questo ampliamento laterale interessa principalmente seminativi semplici, in aree non irrigue lato Gargano, in aree irrigue lato Tavoliere. I maggiori scostamenti sono due, il primo nel tratto 1 e interessa seminativi semplici, in aree non irrigue lato Gargano, in aree irrigue lato Tavoliere. Poiché il progetto prevede l'adeguamento di una strada esistente, esso contribuisce a garantire una maggiore sicurezza idrogeomorfologica non andando ad incrementare significativamente il suolo urbanizzato per l'infrastruttura. Come evidenziato negli elaborati di progetto, dal punto di vista idrogeomorfologico, si evidenzia che, in relazione agli elementi geologico-strutturali, il tracciato dell'area di intervento si trova ad interfacciare una litologia del substrato composta in maggior parte da depositi sciolti a prevalente componente pellica e/o sabbiosa, incontrando per brevi tratti rocce evaporitiche e depositi sciolti a prevalente componente ghiaiosa. In prossimità di questi ultimi, nel territorio comunale di Rignano Garganico, si evidenzia la presenza di una faglia presunta. Le forme di versante con le quali si entra in relazione sono cono di detrito. Si evidenzia la presenza di elementi legati all'idrografia superficiale. Il percorso si interfaccia inoltre con una ripa di erosione."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idro-geo-morfologiche.

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali

Il proponente afferma che:

Il progetto, tramite le numerose opere a verde che rinforzano la nuova infrastruttura, contribuisce ad aumentare la connettività e la biodiversità, fornendo quindi anche una continuità alla rete ecologica. È importante sottolineare che, data la vicinanza con la zona SIC IT IT9110027 "Bosco Jancuglia-Monte Castello" si è ritenuto di dover applicare la misura di conservazione di cui al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 54 del 12- 5-2016, che prevede la semina di miscela di sementi ottenute esclusivamente da ecotipi locali.

Lungo il tracciato si incontrano prati e pascoli naturali, elementi della Rete ecologica e, nella fattispecie, il sistema di naturalità principale e la connessione ecologica fluviale-residuale. Tutta l'area di interesse è affiancata da elementi fluviali, in particolare si evidenzia la presenza del Torrente Candelaro, ma si incrociano anche, lungo il tracciato, elementi del Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale, ovvero il torrente Jana nei pressi dei confini comunali di Apricena e San Severo e un torrente presso il comune di San Marco in Lamis. La tavola Schema direttore della Rete Ecologica Polivalente (REP) denuncia poi la presenza di tratti del cyronmed trasversale (Cycle Route Network of the Mediterranean) e di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

siti di Rete Natura 2000 con i relativi buffer. In relazione alle componenti botanico-vegetazionali, si evidenzia la presenza di boschi, quali beni paesaggistici, con le relative aree di rispetto.

La progettazione delle opere a verde, quindi, ha tenuto conto di diversi elementi come la presenza di reti ecologiche presenti e/o potenziali, miglioramento della qualità eco-sistemica del territorio, con effetti positivi anche dal punto di vista climatico; l'ambientazione delle opere infrastrutturali, i segni storici legati al territorio.

Le inalveazioni rappresentano le principali connessioni tra il corridoio ecologico lungo il Candelaro e le aree naturalistiche del Gargano. L'obiettivo è invitare la fauna a seguire queste connessioni, dotate di con sottopassi faunistici. Lungo le inalveazioni sono state previste vegetazione ripariale e arbusti."

[...]

"Dalle analisi sulle componenti ambientali sono stati tratti anche gli elementi necessari per il posizionamento dei manufatti necessari per il passaggio in sicurezza della fauna di diversa taglia che dovranno essere posizionati sulle rotte ben definite di spostamento, con particolare riferimento alla rete ecologica. Sono pertanto stati previsti sottopassi faunistici mediante la realizzazione di tombini idraulici di diversa dimensione che svolgono una doppia funzione. Gli interventi consistono nell'inserimento di tombini di dimensioni maggiorate rispetto alle esigenze idrauliche e posizionati con il fondo circa 20cm sotto il fondo fosso, in modo da poter prevedere il rivestimento della base in cls con materiale naturale, così da favorirne l'utilizzo da parte della piccola fauna. Il fondo del tombino, quindi, non sarà in cemento liscio ma presenterà un "rivestimento" in pietrame, di varia pezzatura. Nel tempo, inoltre, con il trasporto solido del corso d'acqua gli spazi tra una pietra e l'altra saranno intasati da terreno naturale. Il rivestimento in pietrame non ridurrà la sezione del tombino e non modificherà la quota di scorrimento del fosso. L'intervento sarà completato con la messa a dimora in corrispondenza dell'imbocco del tombino, sia a monte che a valle, di vegetazione arbustiva. In coerenza con la vegetazione di contesto, la scelta delle essenze è ricaduta sulle seguenti, suddivise per tipologia di modulo, ciascuna di 10 metri lineari, da replicare in corrispondenza dei sottopassi faunistici e idraulici.

Inoltre, poiché il progetto prevede l'adeguamento di una strada esistente, contribuisce a contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed inoltre è prevista la desigillazione delle superfici stradali non più necessarie."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Ecosistemiche e ambientali.

Al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

- **il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;**
- **la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- **l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;**
- **al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.**

Infine, siano disimpermeabilizzate le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali.

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

Il proponente afferma che:

"Il progetto, inoltre, renderà maggiormente perseguibili benefici allo sviluppo turistico di una vasta zona in cui sono presenti, oltre ad importanti centri a vocazione religiosa, anche aree rurali ad elevato potenziale turistico. Infatti, la parte più a nord del tracciato ricade in un Contesto Topografico Stratificato, ovvero insiemi di beni culturali di ogni tipo e di ogni epoca (chiese, castelli, masserie, ville romane, città storiche, necropoli, ecc.), complessi e stratificati, comprendenti elementi risalenti all'antichità più remota fino alla nostra epoca e connotati da una profonda e percepibile integrazione con il contesto paesaggistico circostante ma, nonostante ciò non vi è la presenza di una interferenza diretta con beni culturali.

È stato fondamentale comprendere se e come l'adeguamento dell'infrastruttura stradale possa determinare l'alterazione e la trasformazione di rapporti antropici/ambientali storicamente consolidati e stabilmente percepiti dalle popolazioni. Questo è ancora più importante considerato da una parte la rilevanza che la strada ha storicamente assunto nel sistema regionale della viabilità e che è ora nuovamente chiamata ad ottemperare, dall'altra il servizio che la stessa assolve a favore della comunità locale e delle sue esigenze di relazione connesse alla vocazione abitativa e produttiva - di particolare significatività quella turistica - del territorio servito.

Il progetto, così come integrato a seguito delle osservazioni pervenute in sede di Conferenza Servizi da parte della Soprintendenza, prevede anche una ricognizione della attuale rete tratturale e un progetto di comunicazione e valorizzazione della stessa, che renderà maggiormente perseguibili benefici allo sviluppo turistico di una vasta zona in cui sono presenti, oltre ad importanti centri a vocazione religiosa, anche aree rurali ad elevato potenziale turistico.

Infatti, anche tramite anche l'uso di una adeguata segnaletica, l'edilizia e i manufatti rurali tradizionali che la nuova SP28 – Pedegarganica e la rete tratturale intercettano potranno fungere da attrattori per un nuovo turismo.

Sono inoltre stati individuati percorsi di fruizione ciclopedonale del territorio, a valenza paesaggistica, che interessa le viabilità secondarie, le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali e le strade bianche rurali, e che si interconnette agli altri percorsi di mobilità lenta, in particolare la Ciclovía Adriatica e i Sentieri di Puglia.

Tali itinerari, con relative interconnessioni, sono illustrati nelle tavole "Progetto di comunicazione e valorizzazione della rete ciclopedonale e tratturale", dove sono inoltre identificati i principali beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato e gli elementi di cartellonistica (pannelli informativi e cippi)."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Antropiche e Storico - culturali.

Le modifiche apportate al progetto, quali la riduzione delle quote delle rotatorie, la salvaguardia dell'edificio *ex casello ferroviario* nei pressi della rotatoria n.1, le modifiche alle viabilità minori con



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

l'avvicinamento delle stesse al nastro stradale principale, le modifiche alle aree di cantiere consentono un miglior inserimento paesaggistico dell'intervento e permettono di ridurre il consumo di suolo e l'impatto generale delle opere sugli *Ambiti* attraversati.

Inoltre, il *"Progetto di comunicazione e valorizzazione della rete ciclopeditonale e tratturale"* e l'individuazione di un itinerario ciclo pedonale, a fruizione lenta, che interessa le viabilità secondarie, le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali permettono la valorizzazione dei caratteri dei paesaggi rurali attraversati, associando all'infrastruttura stradale ulteriori potenzialità paesaggistiche.

Infine, il ripristino e/o la ricostruzione in nuova sede dei muretti a secco siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – *"Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"*.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 4281-P del 18.04.2023, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il *"A2 – 1 – P – Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano: completamento e sistemazione funzionale della SP 28 Pedegarganica – tratto compreso tra l'incrocio con la SS 272 e la strada provinciale 45 bis"*, di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 63, 66, 73, 81 e 82 delle NTA del PPTR e 7.6.3.7 e 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
 - il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
 - la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
 - l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

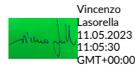
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
- siano disimpermeabilizzate le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali;
- il ripristino e/o la ricostruzione in nuova sede dei muretti a secco siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – *“Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”*.

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)**



**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Al Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità
Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Regione Puglia
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.
Alla Provincia di Foggia
Settore Viabilità
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Regione Puglia
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Sezione Demanio e Patrimonio
Regione Puglia
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIC Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. n.
Class.34.43.04/60.42

Rif. Nota prot. 2845 del 03/04/2023
(ns/prot. n. 3707 del 03/04/2023)

Oggetto: “A2 – 1 – P – Viabilità a servizio del distretto turistico del Gargano: completamento e sistemazione funzionale della SP 28 pedegarganica – tratto compreso tra l’incrocio con la SS 272 e la strada provinciale 45 bis”. Trasmissione Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR

Proponente: Provincia di Foggia.

Parere vincolante ai sensi dell’art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.e artt. 90-95 delle NTA del PPTR

PARERE DI COMPETENZA

VISTA la Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga di cui alla nota prot. 2845 del 03/04/2023 (ns. prot. 3707 del 03/04/2023) della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;

VISTA la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che con nota prot. n. 10517 del 26.09.2022, questa Soprintendenza trasmetteva parere circa la necessità di attivare la procedura di Deroga prevista dall’art. 95 delle NTA del PPTR;



TENUTO CONTO che con nota prot. n. AOO_145_729 del 25.01.2023 codesta Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha richiesto integrazioni documentali finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 9680 del 24.02.2023 la Provincia di Foggia, settore viabilità ha trasmesso integrazioni documentali in riscontro alla suddetta nota Regionale;

ESAMINATA la documentazione progettuale presente al link indicato dal proponente;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento in esame ricade in area sottoposta ai seguenti vincoli di tutela paesaggistica:

• **Struttura idro-geo-morfologica:**

- *BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)*: il tracciato interferisce con i seguenti corsi d'acqua: Torrente Candelaro e Vallone Settepenne, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- *UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R., Valle di Stignano e Valle di Vituro*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR;

- *UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR;

- *UCP - Versanti*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR;

• **Struttura ecosistemica e ambientale:**

- *BP - Parchi e riserve*, Parco Nazionale del Gargano, l'interferenza della rotatoria n. 7 è stata risolta in sede di integrazioni progettuali, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;

- *UCP - Aree di rispetto dei boschi*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- *UCP - Prati e pascoli naturali*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- *UCP - Siti di rilevanza naturalistica, ZSC "Bosco Jancuglia Monte Castello - IT9110027", "Promontorio del Gargano - IT9110039" e "Valloni e steppe pedegarganiche - IT9110008"*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

• **Struttura antropica e storico - culturale:**

- *UCP - Testimonianze della Stratificazione insediativa*, la Strada "SP28", oggetto di intervento coincide quasi integralmente con il Tratturo Ponte di Brancia - Campolato"; inoltre, il tracciato di intervento interessa il "Regio Braccio Nunziatella Stignano", il "Regio Tratturello Motta Villanova", il "Tratturello Pontenuovo - Campolato", il "Regio Tratturello Foggia Cicalente", il "Tratturello Candelaro" e le relative aree di rispetto; inoltre interferisce con le aree di rispetto delle seguenti segnalazioni architettoniche "Masseria Tre Fasce", "Masseria Fraccacreta", "Masseria Piccirilli", "Posta di Villanova", "Podere Posta delle Capre"; disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- *UCP - Area a rischio archeologico*, Cicalento; disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- *UCP - Strade a valenza paesaggistica*, SP28 oggetto di intervento, SS272, SP22, SP26, SP45bis, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione precedente e dalla parte richiedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'opera in progetto consiste nel "Completamento e sistemazione funzionale della SP 28 Pedegarganica - tratto



compreso tra l'incrocio con la SS272 e la Strada Provinciale 45 bis" intersecando i territori dei comuni di Apricena, San Severo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo, e prevede in sintesi:

- l'adeguamento della piattaforma stradale mediante l'allargamento del corpo stradale a 10,5 m affinché la stessa possa essere classificata come C1;
- il rifacimento della sovrastruttura stradale dell'intera tratta;
- l'adeguamento della livelletta stradale per garantire il rispetto della normativa e ridurre le criticità idrauliche;
- la riduzione e sistemazione degli accessi liberi da strade poderali mediante la predisposizione di nuove viabilità secondarie o la riqualifica di viabilità esistenti che corrono in adiacenza a quella di progetto;
- la regolamentazione delle intersezioni mediante la progettazione di intersezioni a raso a rotatoria, prevedendo 7 nuove rotatorie;
- l'ammodernamento ed integrazione della segnaletica orizzontale e verticale;
- l'adeguamento dei dispositivi di sicurezza alle attuali norme in materia;

TENUTO CONTO che il proponente specifica che: "le livellette stradali di progetto sono state posizionate ad una quota tale da consentire il corretto inserimento dei manufatti idraulici di attraversamento atti a garantire il trasferimento da monte a valle delle acque defluenti attraverso il reticolo idrografico superficiale e intercettate dal corpo stradale mediante i fossi di guardia. Oltre alla presenza degli attraversamenti idraulici, la quota della livelletta terminale dell'asse TR.01 è condizionata dalla presenza del sottopasso della pista ciclabile adriatica.";

TENUTO CONTO che il proponente specifica che la progettazione delle rotatorie ha rispettato il carattere orizzontale del paesaggio, con inserimento di elementi verticali come gli alberi solo in situazioni eccezionali, in cui l'albero diventa protagonista. Inoltre: "attraverso la creazione di tracciati in ghiaia all'interno delle rotatorie si vuole restituire la direzione di questi assi antichi. Inoltre mediante sagome in alluminio verniciato si "animano" le rotatorie con le figure di pellegrini, uomini preistorici, ciclisti e pastore con le pecore, che contribuiscono a restituire il carattere e il significato dei diversi luoghi."

TENUTO CONTO che in riscontro alle richieste di questa Soprintendenza con note prot. n. 5003 del 06.05.2022 e prot. n. 10517 del 26.09.2022 ed a seguito di quanto concordato nel sopralluogo congiunto del 20.06.2022: "è stato aggiornato il progetto delle rotatorie e prodotto un progetto di Identificazione e valorizzazione dei tratturi esistenti."; infatti la rotatoria n. 1 è stata abbassata di circa 2 m per ridurre l'impatto visivo, è stato eliminato il sottopasso ciclopedonale, la rotatoria n. 3 è stata modificata, approfondendo le connessioni pedonali; la rotatoria n. 7 è stata stralciata dall'intervento. L'isola centrale delle rotatorie è stata abbassata, rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo (Pd), riducendo la differenza di quota da circa 2,50 m a circa 0,80 m. Sono state eliminate le essenze arboree previste nel Pd all'interno dell'anello di alcune rotatorie (ad esempio la Rotatoria n. 3).

TENUTO CONTO che sono inoltre state integrate le analisi sulle componenti tratturali. Con le integrazioni da ultimo trasmesse il proponente ha effettuato una revisione delle viabilità minori: in particolare la viabilità n. 7 è stata modificata per salvaguardare un edificio rurale esistente, la viabilità n. 6 è stata allontanata dall'"Area di rispetto della Testimonianza della Stratificazione insediativa "Masseria Tre fasce"', le viabilità n. 19, 20, 23 e 31 sono state avvicinate alla SP 28 in modo da ridurre il consumo di suolo correlato al sistema infrastruttura – viabilità minore;

TENUTO CONTO che l'intervento, così come proposto, risulta, così come proposto, in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 81 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 46 co. 2 lett. a1) NTA PPTR – *realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;*
- Art. 46 co. 2 lett a9) NTA PPTR – *realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;*
- Art. 63 co. 2 lett. a1) – *trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- Art. 66 co. 2 lett. a1) – *rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale;*
- Art. 72 co. 2 lett. a4) – *rimozione/trasformazione della vegetazione naturale;*

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di



compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”;

CONSIDERATO che l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali nonché la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR effettuate dalla ditta proponente risultano verificate;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica in deroga delle opere proposte, con l'osservanza delle medesime **prescrizioni dettate nella relazione istruttoria della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, che di seguito si riportano:**

- Al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

- il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;

- la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;

- l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;

- al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

- Infine, siano disimpermeabilizzate le aree stradali attualmente pavimentate e impermeabilizzate che non faranno più parte di sedi stradali;

- il ripristino e/o la ricostruzione in nuova sede dei muretti a secco siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico in deroga rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE

Arch. Anita GUARNIERI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch. Daniela Fabiano

Firmato digitalmente da

ANITA GUARNIERI

CN = GUARNIERI ANITA
O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma:
18/04/2023 07:32:04

